



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 11/07/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 8 luglio 2013, n. 41

PO FESR 2007-2013 - Asse VIII - Linea d'intervento 8.1 - Azione 8.1.2 c - Avviso pubblico: "Processi Partecipativi via web" - (DD n. 50/2009, DD n. 14/2011 del Servizio Innovazione e DD n. 60/2012, 84/2012 del Servizio Attuazione del Programma). Modifica e integrazioni disciplinari.

Il giorno 8 luglio 2013 in Bari, nella sede della Regione Puglia, Servizio Attuazione del Programma, Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Responsabile della Linea
d'Intervento 8.1

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Azioni della Linea 8.1 emerge quanto segue:

- con DGR n. 146 del 12.02.2008 a seguito di Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007 è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Puglia;
- con il DPGR n. 886 del 24.09.2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- con la DGR n. 165 del 17.02.2009 sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" redatto dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;
- con la DGR n. 651 del 9 marzo 2010, sono state approvate modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 di cui alla DGR n. 165/2009 già citata;
- l'Asse VIII del PO FESR 2007-2013 comprende la Linea d'Intervento 8.1 relativa ad interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del PO FESR 2007-2013;

- con DGR stralcio n. 1007 del 13 luglio 2009 si è dato impulso alla Linea d'Intervento 8.1 con all'attivazione di alcune azioni e prenotando un impegno di euro 2.300.000,00;
- con la DGR n. 1449 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale Attuativo (PPA) dell'Asse VIII del P.O. FESR 2007-2013, prevedendo per l'attuazione della Linea 8.1, triennio 2007-2010 un importo complessivo di spesa di 3,8 Meuro a valere sui capitoli n. 1158010 (quota Ue+Stato) e n. 1158015 (quota regione);
- con la DGR n. 2424/2011 è stato nominato Responsabile della Linea 8.1 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, dott. Pasquale Orlando.

Premesso che:

- la Regione Puglia punta a migliorare la governance e a valorizzare le capacità locali di dare impulso alla definizione e attuazione di strategie di sviluppo condivise;
- la Regione Puglia ha individuato quale priorità strategica lo sviluppo della partecipazione nella fase di attuazione e valutazione del Programma Operativo;
- si intende, in tal modo, rafforzare le reti di interazione tra amministrazioni pubbliche, partenariato economico sociale, associazioni e cittadini, attivando processi di coprogettazione, cogestione e covalutazione che superino le distanze fisiche e temporali attraverso l'impiego di tecnologie infotelematiche;
- all'interno della Linea 8.1 'Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma operativo" del succitato PPA è prevista la realizzazione della Sub-Azione 8.1.2 c: "Realizzazione di processi partecipativi via web", destinato ad Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali e loro associazioni, Partenariato Economico Sociale e Associazioni per la realizzazione di processi partecipativi finalizzati alla definizione di politiche pubbliche, con il contributo della cittadinanza attiva.

Considerato che:

- con D.D. n. 51/2010, (pubblicato sul BURP n. 133 del 12 agosto 2010), il Servizio Innovazione ha emanato l' Avviso Pubblico 'Processi Partecipativi via web", finalizzati ad attivare processi partecipativi che superino le distanze fisiche e temporali attraverso l'impiego di tecnologie infotelematiche;
- complessivamente, le risorse messe a disposizione per finanziare processi partecipativi via web ammontano a € 300.000,00 (trecentomila/00) e che le singole proposte progettuali potranno ricevere un contributo massimo di € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivo di eventuali oneri;
- con D.D. n. 53 del 6 settembre 2010 il Servizio Innovazione ha nominato la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali inerenti l'Avviso.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 7 del suddetto Avviso, l'iter di valutazione prevedeva una duplice attività di:
- verifica dei requisiti di accoglibilità, effettuata dal Servizio Innovazione;
- valutazione di merito con relativa attribuzione di punteggio, di competenza della Commissione di valutazione;
- la Commissione, sulla base dei criteri enunciati nell'Avviso medesimo (art. 6, 7 e 8): "in ragione della soglia di ammissibilità stabilita in 70 punti"- ha valutato ammissibili a finanziamento n. 10 proposte progettuali rientranti nella disponibilità di risorse messe a disposizione per detta Sub Azione;
- con DD n. 14 del 18 aprile 2011 del Servizio Innovazione (pubblicata sul BURP n. 60 del 21 aprile 2011) e successiva DD n. 60 del 23 luglio 2012 del Servizio Attuazione del Programma (pubblicata sul BURP n. 111 del 26 luglio 2012) sono stati ammessi a finanziamento in via provvisoria le 10 proposte progettuali che avevano riportato una valutazione pari o superiore a 70 punti;
- con DD n. 84 dell'11 ottobre 2012 si è proceduto all'ammissione definitiva delle 10 proposte progettuali nonché all'approvazione dei disciplinari.

Considerato che:

- si è reso necessario modificare e integrare alcuni articoli del Disciplinare, (All. A della D.D. n. 84/2012), regolante i rapporti tra Regione e Amministrazioni Pubbliche e in particolare:

- all'art. 3 "Obblighi del soggetto beneficiario" le lett. j-k-l sono state sostituite da un'unica lettera j, la quale rinvia all'art. 6 "Modalità di erogazione del contributo finanziario"; alla lett. k (ex lett. m), la parte "...al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione" è sostituita con "ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 co. 1 lett. a) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m. ed i.";

- all'art. 6 "Modalità di erogazione del contributo finanziario" sono stati aggiunti 2 commi, per meglio esplicitare le condizioni di erogabilità del saldo finale del 5% da parte della Regione e le modalità di presentazione della documentazione a chiusura del progetto;

- all'art. 11 "Controlli e verifiche" i commi 3 e 4 sono stati accorpati e la parte "...al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione" è sostituita con "ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 co. 1 lett. a) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m. ed i.";

- si è reso altresì necessario modificare e integrare alcuni articoli del Disciplinare (All. B della D.D. n. 84/2012) regolante i rapporti tra Regione e Beneficiari Privati e, in particolare:

- all'art. 3 "Obblighi del soggetto beneficiario" è stata eliminata la lettera a; modificata la lettera e (ex lettera f); le lett. g-h-i sono state sostituite da un'unica lettera f, la quale rinvia all'art. 6 "Modalità di erogazione del contributo finanziario"; alla lett. g (ex lett. j), la parte "...al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione" è sostituita con "ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 co. 1 lett. a) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m. ed i."

- all'art. 6 "Modalità di erogazione del contributo finanziario" vengono previste due modalità alternative di erogazione del contributo finanziario:

- con anticipazione iniziale:

una prima quota pari al 50% del contributo, a titolo di anticipazione, può essere erogata esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile;

- con rendicontazione per SAL:

in mancanza di fidejussione, il soggetto beneficiario può ottenere il contributo concesso esclusivamente a seguito di rendicontazione di spese già sostenute (S.A.L.);

- all'art. 6 "Modalità di erogazione del contributo finanziario" sono stati aggiunti 3 commi, per meglio esplicitare le condizioni di erogabilità da parte della Regione e le modalità di presentazione della documentazione a chiusura del progetto;

- all'art. 10 "Monitoraggio" il comma 3 è stato modificato;

- all'art. 11 "Controlli e verifiche" i commi 3 e 4 sono stati accorpati e la parte "...al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione" è sostituita con "ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 co. 1 lett. a) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m. ed i."

Alla luce di quanto fin qui esposto, per le modifiche integrazioni apportate, e meglio esplicitate negli stessi disciplinari, si rende necessario procedere con il presente provvedimento all'approvazione dei nuovi disciplinari di cui all'Allegato A e B della succitata DD n. 84/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di spesa in quanto la spesa complessiva è stata già impegnata con DD n. 50/2009 del Servizio innovazione.

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
- di riapprovare n. 2 disciplinari (Allegato A e Allegato B) regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari, per le parti che sono state integrate e/o modificate.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, composto da n. 30 (6+12+12) pagine compresi allegati:

- sarà pubblicato (per estratto) all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato sul sito web della Regione: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Autorità di Gestione nonché Responsabile dell'Asse VIII;
- sarà notificato a tutti i beneficiari.

Il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma
Responsabile della Linea d'Intervento 8.1
Pasquale Orlando